

VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 4 DEL 19 dicembre 2017

Il giorno 19 dicembre 2017, alle ore 14.30, nella sede dell'Istituto Comprensivo di Navelli, si è riunito il Consiglio di Istituto, regolarmente convocato con nota prot. N. 9635/II.1 del 12.12.2017 e successiva integrazione del 14.12.2017, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1.Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2.Variazioni al P. A.;
- 3.Discarico Inventariale;
- 4.Nuovo Regolamento attività negoziale
- 5.Aggiornamento PTOF 2016/19
- 6.Rinnovo adesione rete PEGASO

All'appello nominale risultano presenti 11 componenti del Consiglio, come da prospetto di seguito riportato:

COGNOME E NOME	COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE
PAGANO Domenica	Dirigente Scolastico	X	
ANGELONE Silvia	genitore	X	
BIORDI BARTOLOMUCCI Cesare	genitore		X
DI DONATO Lorena	genitore	X	
DI PAOLO Roberta	genitore	X	
MIRA SANCHEZ Celia Maria	genitore	X (ore 16.30)	
PICCININI Carla	genitore		X
CRUCIANI Santino	ATA	X	
MATTEI Anita	docente	X	
PAOLINI Vanianna	docente	X	
RINALDI Sabrina	docente	X	
SANTARELLI Vanda	docente	X	
SIGNORI Sara	docente		X
TRAMA Mima	docente	X	

Presiede il Presidente del Consiglio, signora Silvia Angelone; svolge le funzioni di segretario la docente Vanda Santarelli. E' presente il DSGA, Dina Melone.

Omissis

PUNTO 4: NUOVO REGOLAMENTO ATTIVITA' NEGOZIALE

Il Dirigente Scolastico sottopone all'attenzione dei membri del Consiglio il nuovo Regolamento per le attività negoziali. Si procede ad una lettura collettiva del documento e la discussione si concentra inizialmente sul **Regolamento per la selezione degli esperti interni ed esterni**, in particolare sugli art. 3 – iter procedurale, art. 5 – criteri di selezione ed individuazione degli esperti esterni/ determinazione del compenso. Dalla discussione emerge la proposta, unanimemente condivisa, di:

- attribuire alla voce “esperienze professionali – esperienza di docenza nel settore di pertinenza scuole pubbliche/paritarie/private”, ulteriori 1 punto per ogni esperienza svolta nell'Istituto Comprensivo Navelli, fino a un max di 5 punti;
- inserire, nella parte relativa al compenso per i formatori del personale docente, la “previa acquisizione della delibera del Collegio docenti in merito ai nominativi dei formatori proposti dal Dirigente”.

Si passa poi ad esaminare il **Regolamento per gli acquisti di forniture di beni e servizi**: in particolare all'art. 5 – procedura per l'affidamento diretto. Il consigliere Di Paolo Roberta propone di ridurre da € 10.000,00 a € 5000,00 il limite di spesa del Dirigente Scolastico. Si apre una discussione al termine della quale i consiglieri sono chiamati ad esprimere il loro parere: lasciare a € 10.000,00 il limite di spesa del Dirigente Scolastico o diminuirla a € 5000,00. Il Consiglio, a maggioranza (1 solo voto contrario) conferma il limite di spesa di € 10.000,00.

Si passa infine ad esaminare il **Regolamento per la gestione del Fondo Minute Spese**: si apre una discussione in merito all'opportunità di elevare ad € 50,00 il limite di spesa rimborsabile col Fondo Minute Spese dietro presentazione di scontrini fiscali e le docenti Santarelli e Rinaldi chiedono al DSGA chiarimenti in merito alle modalità e ai termini da tener presenti per il rimborso degli scontrini stessi. Il DSGA precisa il F.M.S. può essere utilizzato ad avvenuta approvazione del P.A., quindi dopo il 15 febbraio e non oltre il 15 dicembre, per motivi legati alla convenzione con l'istituto cassiere. A tale proposito il DS ricorda che l'acquisto di qualsiasi importo deve essere preventivamente autorizzato dal DSGA e dal DS su richiesta scritta del docente e richiama l'attenzione sulla precisa e dettagliata compilazione delle schede progetto, alla voce “Beni e Servizi”, in modo da consentire all'ufficio di procedere ad eventuali acquisti nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Consiglio

VISTE le norme sull'autonomia scolastica di cui alla Legge n.59/1997 ed al DPR n.275/1999;

VISTO l'art.33, 2° comma del Decreto Interministeriale n.44/2001 con il quale è attribuita al Consiglio d'Istituto la competenza a determinare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico;

VISTO il D.Lgs. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 150/2009 di attuazione della legge 15 del 4 marzo 2009;

VISTO il D.Lgs N. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”; **CONSIDERATO** che sono state pubblicate le Linee guida (A.N.A.C.), approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 1097 del 16 ottobre 2016;

VISTO il decreto correttivo n. 56/2017

VISTO il D.I. n.326/1995;

VISTA la CM del Lavoro .101/97;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n.10 del 16.12.2013 (Regolamento reclutamento esperti esterni);

VISTA la delibera n. 15 del 26.11.2015 (Regolamento acquisti beni, servizi e forniture)
CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti per gli affidamenti ai sensi degli art. 35 e 36 del D.Lgs 50/2016

all'unanimità

DELIBERA (con delibera n. 16)

L'adozione del Nuovo Regolamento Attività Negoziale che sostituisce integralmente il precedente Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e forniture del 26.11.2015 e il precedente Regolamento per il reclutamento degli esperti esterni 16.12.2013, i cui allegati costituiscono parte integrante del presente verbale.

Omissis

Esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno, la seduta ha termine alle ore 17:30

F.to Il Segretario Verbalizzante
Vanda Santarelli

F.to Il Presidente
Silvia Angelone



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA

INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

NAVELLI (AQ)

P.zza San Pelino - 67020 NAVELLI (AQ)

Tel. 0862/959464 - Fax 0862/959125

e-mail istituzionale: aqic823003@istruzione.it – p.e.c. aqic823003@pec.istruzione.it

Codice Fiscale N.80009930662

ALLEGATO AL VERBALE DEL 19.12.2017

DOCENTI ESPERTI - TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE	
TITOLI CULTURALI	PUNTI
Laurea vecchio ordinamento o secondo livello specialistica, coerente con le competenze richieste dal modulo didattico	Fino a 100/110 Punti 2 Da 101 a 105/110 Punti 3 Da 106 a 110/100 Punti 4 + Lode Punti 1
Laurea triennale coerente con le competenze richieste dal modulo didattico (valutabile soltanto in assenza di laurea specialistica o di vecchio ordinamento)	Fino a 100/110 Punti 1 Da 101 a 105/110 Punti 2 Da 106 a 110/100 Punti 3 + Lode Punti 1
Corsi di specializzazione (scuole di specializzazione, master, corsi post laurea, corsi di perfezionamento) coerenti con le competenze richieste dal modulo didattico.	Punti 3 (max 9 pt.) x ogni corso di durata non inferiore ad un anno
Corsi di formazione attinenti la didattica	Punti 1 per ogni corso di durata non inferiore a 20 ore (max 4 punti)
Abilitazione all'insegnamento nella disciplina del modulo	Punti 3
Certificazioni Competenze informatiche	Punti 3 x ogni certificazione (max pt. 9)
Competenze informatiche autodichiarate (valutabile soltanto in assenza di certificazioni di cui al punto precedente)	Punti 3
Certificazioni Competenze linguistiche per i moduli specifici di insegnamento delle lingue straniere: Esperti madre lingua * in possesso certificazione almeno di livello C1 (con precedenza assoluta rispetto ai non madre lingua)	** Certificazione di cui ai punti : a) – b) – c) in calce: - Laurea specifica in lingue e letterature straniere conseguita nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo; - Laurea non specifica in lingue e letterature straniere accompagnata da certificazione coerente con il QCER "Quadro comune europeo"

	<p><i>di riferimento per le lingue”</i> rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente.</p> <p>Fino a 100/110 Punti 2 Da 101 a 105/110 Punti 3 Da 106 a 110/100 Punti 4 + Lode Punti 1</p>
Certificazioni Competenze linguistiche in lingue straniere per il modulo specifico: - Esperti “non madre lingua”	Laurea specifica in lingue e letterature straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea: Fino a 100/110 Punti 2 Da 101 a 105/110 Punti 3 Da 106 a 110/100 Punti 4 + Lode Punti 1
TOTALE PUNTI TITOLI CULTURALI	35 PUNTI
ESPERIENZE PROFESSIONALI	PUNTI
Esperienza di docenza nel settore di pertinenza nelle scuole pubbliche/paritarie/private	Punti 3 (max 15 pt.) x ogni esperienza di durata non inferiore a sei mesi.
Esperienza di docenza nell’istituto	Punti 1 (max 5 pt.) x ciascun progetto
Esperienze di docenza nel settore di pertinenza in qualità di esperto/formatore PON - POR -	Punti 3 per ogni esperienza (max 15 pt.)
Esperienza pregressa e comprovata nella produzione di ebook flip (per moduli specifici)	Punti 2 per ogni esperienza (max 8 pt.)
Esperienza pregressa e comprovata nell’utilizzo di stampante 3D (per moduli specifici)	Punti 3 per ogni esperienza (max 9 pt.)
Esperienza pregressa e comprovata nell’utilizzo di scanner 3 D (per moduli specifici)	Punti 3 per ogni esperienza (max 9 pt.)
Esperienza pregressa e comprovata nell’utilizzo del microscopio digitale (per moduli specifici)	Punti 3 per ogni esperienza (max 9 pt.)
Coerenza della proposta operativa dettagliata del percorso di formazione	Punti 20 Max
TOTALE PUNTI ESPERIENZE PROFESSIONALI	90PUNTI
TOTALE PUNTEGGIO	125 PUNTI

* cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino di aver:

- a) seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;
- b) seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Nel caso di cui al punto b):

La laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il QCER “*Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*” rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente nel caso in cui non si tratti di laurea specifica in lingue e letterature straniere. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del QCER l’esperto deve essere in possesso di una certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l’esperto deve essere in possesso di una certificazione almeno di livello C1.